

# Presentazione dei curatori

Maria Rosaria Ghiara, Rosanna Del Monte

Il XIX Congresso Nazionale dell'ANMS si è svolto dal 18 al 20 novembre 2009 nelle prestigiose sale del Centro Musei delle Scienze Naturali, nello splendido Orto Botanico dell'Università di Napoli Federico II e della Stazione Zoologica Anton Dohrn, luoghi tutti ricchi di storia e cultura.

Il Congresso "Strategie di Comunicazione della Scienza nei Musei" ha visto la presenza di circa 300 partecipanti, provenienti da ben quindici regioni. Ai direttori, curatori e tecnici operanti nei musei, orti botanici, science center, parchi, giardini zoologici, si sono affiancati docenti universitari, ricercatori, borsisti, dottorandi, insegnanti, comunicatori scientifici, studenti e cittadini interessati alle problematiche e alla valorizzazione dei musei. Un pubblico che vede nei musei scientifici una Istituzione in grado di fornire al cittadino, attraverso una appropriata educazione museale, gli strumenti necessari per vivere consapevolmente il proprio tempo riuscendo a gestire, con cognizione di causa, le importanti sfide che il progresso continuamente pone. Riteniamo che l'aver stimolato l'attenzione di un pubblico così eterogeneo sia un segnale di buon auspicio per il futuro. Davvero singolare è stata la partecipazione dei giovani, indispensabile linfa per consentire ai musei di continuare nella loro missione di custodi della memoria, del sapere e della bellezza.

Il XIX Congresso ha visto presentazioni a carattere monotematico in numero davvero soddisfacente, sottolineando la vivacità della ricerca scientifica nel campo della comunicazione museale.

Le interessanti relazioni a invito, le tavole rotonde e relative discussioni, le comunicazioni orali e poster, raccolti in questo volume di *Museologia Scientifica*, evidenziano che i musei scientifici del nostro paese sono impegnati a onorare il loro ruolo di "istituzioni educative", contribuendo alla crescita culturale dei cittadini, avendo sapientemente trasformato la visita al museo da rito consumista in una visita con implicazioni cognitive. Gli articoli evidenziano, altresì, un quadro variegato e complesso per quanto attiene le modalità di conduzione e la disponibilità di risorse umane ed economiche, consentendo a tutti i lettori di poter fare produttive riflessioni sul futuro dei musei scientifici. Il nostro particolare auspicio è che si possano intensificare i contatti e gli scambi culturali tra i singoli musei al fine di favorire linee gestionali sufficientemente omogenee sul piano nazionale che ne facilitino la valorizzazione.

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che, con passione e competenza, hanno collaborato all'organizzazione del Congresso consentendone il pieno successo.

*The XIX National Congress of the ANMS was held from 18 to 20 November 2009 in the prestigious halls of the Natural Sciences Museum Centre, the splendid Botanical Garden of the University of Naples "Federico II" and the Anton Dohrn Zoological Station, all rich in history and culture. The Congress, entitled "Scientific Communication Strategies in Museums", hosted around 300 participants from fifteen regions of Italy. Directors, curators and technicians working in museums, botanical gardens, science centres, parks and zoos were joined by university professors, researchers, bursary holders, graduate students, teachers, scientific communicators, students and other people interested in the problems and uses of museums. It was a public that views scientific museums as institutions able to provide its visitors, via an appropriate museum education, the necessary tools to knowingly live in today's world and, armed with full knowledge of the facts, to face the important challenges that progress continually sets before them. We believe that having stimulated the attention of such a heterogeneous public is a good omen for the future. The participation of young people, essential for museums to continue their mission as custodians of memory, knowledge and beauty, was very important.*

*In the XIX Congress the number of communications was quite satisfactory, underlining the vivacity of scientific research in the field of museum communication. The interesting invited speeches, round tables and related discussions, oral communications and posters collected in this volume of *Museologia Scientifica* demonstrate that Italian scientific museums are actively honouring their task as "educational institutions", contributing to the cultural growth of the public. They have wisely transformed the museum visit from a consumer ritual into a visit with cognitive implications. The articles also give a variegated and complex picture of the management strategies and availability of human and economic resources, allowing all readers to reflect on the future of scientific museums. Our particular desire is that contacts and cultural exchanges among the single museums will intensify so as to favour uniform managerial practices throughout Italy, thus facilitating the exploitation of museum resources.*

*Special thanks go to all those who, with passion and expertise, collaborated in the organization of the Congress, assuring its complete success.*